



Campagna antincendi 2014: Servizio di sfalcio e pulizia delle pertinenze stradali di competenza della Provincia di Nuoro - “Zona B”.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE D’APPALTO

DATA: Febbraio 2014

ELABORATO N. 1

Il Progettista e R.U.P.:
(Ing. Renzo Ristori)

V° Il Dirigente Settore LL.PP. e P.C.
(Ing. Antonio Gaddeo)



PROVINCIA DI NUORO

- SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE -
Piazza Italia, 22 - 08100 NUORO TEL. 0784 - 238600 www.provincia.nuoro.it

OGGETTO: Campagna antincendi 2014: Servizio di sfalcio e pulizia delle pertinenze stradali di competenza della Provincia di Nuoro – ZONA “B”

CAPITOLATO PRESTAZIONALE D'APPALTO

ART. 1 - Oggetto del Servizio

1. Il presente Capitolato Prestazionale d'Appalto regola i rapporti tra la Provincia di Nuoro e la Ditta aggiudicataria del “SERVIZIO DI SFALCIO E PULIZIA DELLE PERTINENZE STRADALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI NUORO – ZONA B nell'ambito della campagna antincendi 2014”.
2. Formano oggetto del presente appalto di Servizio omnicomprensivo tutte le prestazioni e le forniture occorrenti per la eliminazione del pericolo di incendio boschivo, per ragioni di sicurezza stradale (*visibilità in curva, visibilità della segnaletica, libero transito automezzi e pedoni, etc.*) nonché per decoro ambientale. Più in particolare l'appalto ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO di sfalcio, decespugliamento e potatura, teso ad eliminare, da tutte le aree di pertinenza delle strade provinciali, l'erba e le piante erbacce e i cespugli di ogni genere, gli arbusti quali il cisto, il lentischio, i rovi, i canneti, piante succulente lungo il ciglio stradale etc., da eseguire a mano o con mezzi meccanici, compresa la raccolta e conferimento a discarica autorizzata del materiale tagliato e altresì di ogni altro materiale infiammabile quali bottiglie e sacchetti di plastica, piatti e bicchieri di plastica e altri rifiuti solidi urbani di modesta dimensione. Le lavorazioni oggetto dell'appalto dovranno interessare di norma, una profondità di pertinenze stradali non inferiori a mt. 3,00 (metri tre) misurati a partire dal ciglio bitumato ovvero dalla cunetta o dalle banchine ove una di queste o entrambe fossero in bitume, cemento o comunque pavimentate, ed in ogni caso secondo quanto prescritto dall'Ordinanza Antincendi della R.A.S. per l'anno in corso.
3. L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
4. Le strade di competenza della Provincia di Nuoro comprese nella sopradetta Zona sono quelle riportate nella seguente tabella:

TABELLA A: STRADE ZONA “B”

N. Strada	Denominazione e percorso	Estesa km
STRADE CENTRO DI RADUNO OLIENA		
SP 38	Tratto Bivio SS 131D.C.N. - Bivio SS 129 - Bivio SS 125 c/o Dorgali	18+311
SP 46	Oliena - Casa Spanu	13+540
SP 18	Bivio SP. 45 - bivio SP. 51 Sa Mendula	9+963
SP 26	Bivio SS 125 - Calagonone	7+289
SP 64	Bivio SS 129 - c/o Galtelli - Bivio SS 125 c/o Dorgali	9+100
SP 72	Irgoli - Capo Comino	20+400
SP 25	Bivio SP 38 – Onifai - Irgoli - Loculi - Bivio SS 125 c/o Orsei	15+152
SP 26 Bis	Calagonone - Cala Fuili	3+549
SP sn	Bivio SP 25 - per Galtelli	2+000
SP 51 Bis	Strada Jacu Piu	11+706
SP 51 Ter	Strada di Norgheri	3+891
Totale estesa chilometrica strade centro di raduno Oliena		114+901
STRADE CENTRO DI RADUNO ORGOSOLO		
SP 22	SS 129 - Oliena - Orgosolo - Mamojada - Bivio SP 30	36+000
SP 58	Nuoro - Orgosolo	19+663
SP sn	Bivio SP 58 c/o Mughina - Bivio SP 22 per Oliena (Badu e' Melziore)	1+700
SP sn	Oliena - Bivio SP 58 per Galanoli (Badu e' Orani)	5+573
SP 41	Bivio SS 389 - limite Provincia di Sassari per Benetutti	9+540
SP 47	Sa Janna Bassa	9+142
Ex SS389	Nuoro - Mamojada (escluso centro abitato)	12+800
SP 42	Nuoro - Monte Ortobene	6+716

SP 45	Nuoro - bivio SP 51	9+500
SP 51	Orune - Ponte Marreri	12+784
	Totale estesa chilometrica strade centro di raduno Orgosolo	123+418
	Totale estesa chilometrica strade Zona "B"	238+319

TABELLA B: AREE DI COMPETENZA DELL'ENTE ZONA "B"

N. Area	Descrizione	mq
a	Fascia di mt. 5 per una lunghezza di ml 300 relativa al tratto espropriato per la circonvallazione nord di Nuoro (presso Via Istria).	1500
b	Fascia di mt. 5 per una lunghezza di ml. 380 situata a Nuoro (Z.I. Pratosardo), relativa al perimetro di un lotto di proprietà della Provincia.	1900
c	Mappale 675 Foglio 42 - Via Monte Zebio Nuoro	380
d	Mappale 855 Foglio 42 - Piazza Marmilla ex Ubisti (Via Ubisti) Nuoro	440
	Totale aree Zona "B"	4220

ART. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo del Servizio posto a base di gara, per il periodo indicato al successivo articolo 17, è definito come segue:

1	Importo del Servizio a Corpo	€	100.000,00
2	Importo manodopera (non soggetto a ribasso)	€	78.058,37
3	Importo Oneri per la Sicurezza a Corpo (non soggetti a ribasso)	€	5.756,63
(1+2+3)	Importo del Servizio a base d'appalto	€	183.815,00
	Somme a disposizione:		
4	Imposta Valore Aggiunto (22%)	€	40.439,30
5	Contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€	225,00
6		€	225,00
(4+5+6)	Totale somme a disposizione	€	40.889,30
(1+2+3+4+5+6)	Totale complessivo del Servizio	€	224.704,30

2. Il servizio verrà appaltato mediante procedura aperta e sarà aggiudicatario la Ditta che avrà fornito l'offerta economicamente più conveniente per la Provincia.
3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato all'importo del Servizio a Corpo che così ribassato costituirà, unitamente all'importo della manodopera e degli oneri di sicurezza, il prezzo contrattuale.
4. Il prezzo offerto deve ritenersi comprensivo di tutti gli oneri, nessuno escluso, necessari all'espletamento del servizio nelle condizioni previste dal presente capitolato, con particolare riferimento alle disposizioni sulla sicurezza.
5. Il contratto, ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., è stipulato "A CORPO".
6. Trattandosi di Servizio pagato a corpo, l'estesa chilometrica delle strade indicata all'art. 1 deve considerarsi quale lunghezza utile per le lavorazioni di contratto ed ha carattere puramente indicativo. L'estesa stradale utilizzata per il calcolo è comprensiva di opere d'arte, accessi, svincoli e incroci per cui col corrispettivo totale sono da intendersi compensati gli oneri aggiuntivi derivanti dalla presenza di eventuali reliquati, piazzole di sosta e altre aree di proprietà della Provincia. Per lo stesso motivo non sono state differenziate le tratte stradali in cui la pertinenza provinciale è inferiore ai tre metri (*laddove il limite di proprietà sia a distanza inferiore a tre metri rispetto al ciglio bitumato o pavimentato*).
7. L'Amministrazione, nell'ambito dei tratti stradali e loro pertinenze oggetto del presente appalto, si riserva il diritto, insindacabile, di affidare lavori e/o prestazioni di servizi di qualsiasi tipo ed importo ad altre Imprese, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni di sorta.
8. La Provincia si riserva comunque il diritto di variare l'entità delle quantità previste a seguito di variazioni della lunghezza dei vari tronchi stradali dovuti a nuove e diverse classificazioni delle strade, apertura al traffico di nuove tratte, cessioni di strade etc., ed eventualmente di affidare i maggiori tratti stradali allo stesso Appaltatore agli stessi patti e condizioni.

ART. 3 - Documenti che faranno parte del contratto

1. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, anche qualora non materialmente allegati:
 - il presente Capitolato Prestazionale d'Appalto;
 - le eventuali tavole con gli elaborati grafici;
 - il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
 - l'eventuale Piano Sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. da prodursi a cura dell'Impresa aggiudicataria;
 - il Piano Operativo di Sicurezza, redatto dall'Impresa Appaltatrice secondo le indicazioni di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 106/2009;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n° 145;
 - D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i.;
 - D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
 - D.M. Lavori Pubblici del 9 giugno 1995;
 - D.M.I.T. del 10 luglio 2002;
3. Sono, altresì, contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e in particolare il Decreto Legislativo n° 152/2006 coordinato con:
 - Decreto Legislativo n° 284/2006;
 - Legge 286/2006;
 - Legge 296/2006;
 - Legge 17/2007;
 - Legge 243/2007;
 - Legge 248/2007;
 - Decreto Legislativo n° 4/2008;
 - D.Lgs 205/2010 e s.m.i..

Si intendono richiamate interamente tutte le norme di cui al vigente Codice della Strada e Regolamento di Esecuzione, soprattutto per quanto riguarda le segnalazioni e l'uso delle macchine operatrici.

ART. 4 - Documenti da presentare

1. Prima della sottoscrizione del Contratto ed in ogni caso prima dell'inizio del Servizio, l'Appaltatore dovrà produrre la seguente documentazione:
 - Polizza assicurativa per danni e responsabilità, secondo quanto più diffusamente indicata nell'apposito articolo;
 - eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento redatto ai sensi delle disposizioni previste nel D.Lgs. 81/2008 aggiornato dal D. Lgs. 106/2009, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;
 - un Piano Operativo di Sicurezza (in triplice copia) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento, redatto secondo le indicazioni di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 106/2009;
 - Prova di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e infortunistici in favore dei lavoratori dipendenti;
 - Elenco del personale impiegato nella esecuzione dei lavori, intendendosi che tale elenco dovrà essere aggiornato qualora dovessero verificarsi eventuali variazioni durante l'esecuzione del contratto;
 - Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, l'Impresa dovrà esibire al Direttore del Servizio o al Responsabile del Servizio, prima dell'effettivo inizio dei lavori, quanto prescritto dall'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008:

Inoltre l'Appaltatore dovrà prendere contatto con i Funzionari della Provincia addetti alla sorveglianza per concordare priorità e dettagli delle lavorazioni da svolgere, con particolare riguardo a rischi specifici, interferenze e misure particolari di prevenzione, nonché per concordare le modalità di scambio delle informazioni e aggiornamenti sull'esecuzione del Servizio.

ART. 5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La Consegna e l'avvio dell'Esecuzione del Servizio, sia effettuata anticipatamente che successivamente alla sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché della completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.
2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, l'offerta da presentare per l'affidamento degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici e' accompagnata dalla

dichiarazione con la quale i concorrenti attestano di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle lavorazioni inerenti il Servizio e di aver giudicato il Servizio stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del Servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria delle lavorazioni inerenti il Servizio in appalto.

ART. 6 - Recapiti dell'Impresa

1. All'inizio del Servizio l'Appaltatore dovrà trovarsi provvisto, a sue cure e spese, di un recapito operativo collegato ad un'utenza telefonica alla quale risponda lui personalmente o persona di sua fiducia. Dovrà inoltre essere dotato di linea telefax e di dispositivo per la ricezione di Posta Elettronica Certificata (PEC).
2. Inoltre, dovrà mettere a disposizione un recapito telefonico di telefonia mobile. Di tali recapiti telefonici dovrà essere fornita comunicazione scritta. Eventuali aggiornamenti o modifiche dovranno immediatamente essere comunicate per iscritto.

ART. 7 - Responsabilità speciali in capo all'Appaltatore

1. Considerato che l'appalto a corpo dei servizi di manutenzione affidati implica, per sua natura, la responsabilità dell'appaltatore per il conseguimento dei risultati prefissati e richiesti, già con l'avvio dell'esecuzione del Servizio, sia precedente che successivo alla stipula del Contratto, l'Appaltatore assume su di sé tutte le incombenze e oneri connessi all'esecuzione del Servizio, sollevando la Provincia ed il personale da essa dipendente da ogni responsabilità civile e/o penale posta in capo alla stessa dalla Ordinanza Regionale. In particolare l'Appaltatore è responsabile della osservanza delle Norme Regionali Antincendi, per le cui violazioni rimane unico ed esclusivo destinatario in relazione alle conseguenti sanzioni amministrative e penali.
2. Nell'espletamento del servizio dovrà essere usata la massima cura per evitare danni alle strade, alle loro pertinenze e arredi (parapetti, barriere, segnali, segnalimiti, delineatori per strade di montagna, cippi chilometrici etc) e ai privati (accessi, recinzioni etc) e soprattutto, agli utenti della strada. Eventuali danneggiamenti dovranno essere riparati a cura e spesa dell'appaltatore.
3. L'appaltatore è l'unico responsabile dell'incolumità del personale impegnato nella prestazione del Servizio, dei danni eventualmente arrecati al patrimonio stradale, a terzi e al transito durante lo svolgimento del servizio, ed è pertanto tenuto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie allo scopo. L'appaltatore è, altresì, completamente e unicamente responsabile delle eventuali infrazioni a norme di legge, anche se commesse dai suoi dipendenti, durante lo svolgimento dei lavori, sulla circolazione stradale.
4. L'appaltatore accetta ed è responsabile, a tutti gli effetti, degli adempimenti discendenti dal presente capitolato e dal relativo contratto, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.
5. L'Impresa si assumerà tutte le responsabilità, sia civili che penali, per i danni alle persone e alle cose in genere per incidenti causati durante e/o dalle lavorazioni inerenti il Servizio o per mancanza di segnali o per l'inefficienza di questi o per tutte le altre cause possibili, esonerando completamente la Direzione del Servizio ed il personale dipendente della Provincia, i quali curano esclusivamente il buon andamento delle lavorazioni stesse nell'interesse dell'Amministrazione appaltante;

ART. 8 - Obblighi a carico dell'Impresa

2. L'Impresa è obbligata:
 - ad intervenire con la tempistica richiesta dalla Direzione del Servizio qualora motivi di urgenza abbiano determinato la suddetta richiesta stessa (*taglio e/o raccolta di rami pericolanti a seguito di condizioni meteorologiche che particolari, etc.*);
 - ad intervenire alle verifiche disposte dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
 - alla osservanza delle norme regionali antincendio, per le cui violazioni rimane unico ed esclusivo destinatario in relazione alle conseguenti sanzioni amministrative e penali.

ART. 9 - Obblighi in materia retributiva, previdenziale e assicurativa

1. L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente tutte le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti in materia retributiva, previdenziale ed assicurativa nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori e in particolare:
 - nell'esecuzione del Servizio, che formano oggetto del presente atto, l'appaltatore si obbliga ad applicare

- integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende agricole, pulizia ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il Servizio suddetto L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci;
- i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
 - è obbligato inoltre al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro o da altro Ente competente e dalle Casse Edili o altri Enti Previdenziali, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e se del caso anche agli uffici predetti, l'inadempienza accertata e procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
 3. L'Amministrazione, per quanto disposto dall'art. 6, commi 3 e 4, del DPR 207/2010 in caso di inadempienze segnalate a seguito dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva a carico di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, procederà secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del citato DPR 207/2010.
 4. Si riserva inoltre di esercitare la facoltà prevista dall'art.5 del citato DPR 207/2010 per cui, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

ART. 10 - Oneri e prescrizioni a carico dell'Impresa per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico

1. Sono a completo carico dell'Impresa tutti gli oneri che derivano dalla esecuzione del Servizio in presenza di traffico ed in particolare:
 - dalla frammentarietà delle lavorazioni che dovranno essere condotte per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile del Direttore dell'Esecuzione del Servizio;
 - dalla necessità di eseguire i lavori inerenti il Servizio in presenza di traffico, garantendo sempre la sicurezza e la continuità della circolazione stradale;
 - dalla posa e raccolta della segnaletica regolamentare in corrispondenza di ciascun cantiere mobile, nonché dal mantenere l'efficienza per tutta la durata dei lavori stessi, attenendosi scrupolosamente alle norme di legge in vigore all'atto dell'esecuzione del Servizio, al nuovo Codice della Strada, alle sue eventuali modifiche ed al relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, alle disposizioni che verranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.
1. Saranno altresì posti in essere gli apprestamenti per l'esecuzione dei lavori inerenti il Servizio in presenza di traffico, prescritti dal D.M. 10/07/2002, dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento e dal Piano Operativo di Sicurezza e comunque secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Servizio.
2. L'impresa è obbligata a dotarsi della seguente segnaletica verticale:
 - tutti i veicoli operativi, i macchinari ed i mezzi d'opera impiegati per lavori, fermi o in movimento devono essere dotati posteriormente del segnale di cui alla fig. II^a 398 art. 38 del D.P.R. n° 495 del 16.12.1992;
 - per cantieri mobili, dovranno essere rispettati gli schemi e i disposti di cui al Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici del 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e quanto prescritto nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
1. L'Impresa è rigorosamente tenuta a organizzare un servizio di sorveglianza ai cantieri stradali durante le fasi lavorative espletato da personale assolutamente addestrato ed in grado di svolgere con la massima diligenza e precisione i compiti affidatigli. Il personale incaricato avrà il compito di:
 - controllare costantemente la posizione dei segnali, ripristinandone l'esatta collocazione, secondo gli schemi trasmessi, qualora essi vengano spostati od abbattuti dal vento o dai veicoli in transito;
 - in condizioni di scarsa visibilità, mantenere perfettamente visibile tutti i dispositivi di segnalazione previsti provvedendo alla loro pulizia.
1. Tutto il personale presente in cantiere a qualsiasi titolo deve inderogabilmente indossare indumenti ad alta visibilità, almeno di classe 2, come previsto dal Disciplinare allegato al D.M. Lavori Pubblici del 09.06.1995. e quanto prescritto nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
2. In caso di incidenti o comunque di fatti lesivi per gli utenti (*oltreché per il personale dipendente dell'Ente, per quello dipendente dall'Impresa e per terzi in genere, compresi i rispettivi beni, nonché per la proprietà stradale e per cose e mezzi di proprietà*), che dovessero verificarsi durante o in conseguenza dei lavori, con particolare riguardo a quelli dovuti dalla inosservanza delle norme di sicurezza, la responsabilità di essi ricadrà completamente ed esclusivamente sull'Impresa che ne subirà tutte le conseguenze di carattere sia civile che penale, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità inerente e

conseguente ai fatti.

ART. 11 - Tessera di riconoscimento

1. In base a quanto previsto dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n°136, tutti i lavoratori dovranno essere muniti dell'apposita tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Tale tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, deve contenere le generalità nonché ruolo/funzione del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione.

ART. 12 - Rappresentante dell'Impresa - Direttore di cantiere - Capo cantiere

1. Qualora l'Impresa non conduca direttamente i lavori inerenti il Servizio, deve depositare presso l'Ente, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata dell'Amministrazione.
2. La Direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa, preferibilmente tecnico abilitato o persona assolutamente addestrata ed in grado di svolgere con la massima diligenza e precisione i compiti affidatigli.
3. L'assunzione della Direzione di cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'Impresa, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei cantieri. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio dell'Ente Appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di Cantiere e del personale dell'Impresa per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti.
5. L'Impresa dovrà inoltre nominare un Capocantiere al quale saranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti della Direzione e dovrà firmare congiuntamente e quotidianamente, con il Capo Cantiniere responsabile di zona, il giornale dei lavori.

ART. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136 e s.m.i.- A tal fine tutti i movimenti finanziari relativi al contratto devono essere registrati sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione contrattuale.

ART. 14 - Programma dei lavori dell'Impresa

1. Fermi restando i tempi di esecuzione e le maestranze indicate dall'Impresa in sede di gara, prima dell'inizio del Servizio, la stessa predispone e consegna al Direttore dell'Esecuzione del Servizio un programma di intervento, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.
2. Il programma dei lavori inerenti il Servizio deve recare per ogni giorno, le strade in cui saranno effettuate le lavorazioni.
3. Il programma dell'Impresa può essere modificato o integrato dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del Servizio e in particolare:
 - per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di Imprese estranee al contratto;
 - per l'intervento o il coordinamento con autorità (Corpo Forestale), enti o altri soggetti diversi dall'Ente, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere.

ART. 15 - Piani di sicurezza

1. E' stato redatto un Piano di Sicurezza e Coordinamento che contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori inerenti il Servizio, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi.
2. Prima della sottoscrizione del Contratto ed in ogni caso prima dell'inizio del Servizio l'Appaltatore deve presentare all'Ente il (P.O.S.) Piano Operativo di Sicurezza (in triplice copia) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori relativi al Servizio, redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/2008 e del D. Lgs. 106/2009, a garanzia della sicurezza fisica dei lavoratori e in conformità della normativa vigente. Nell'ipotesi di Associazione temporanea di Imprese o di Consorzio, tale obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale Capogruppo.
3. L'impresa è tenuta all'osservanza integrale di quanto disposto dal D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008

“Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e del D.Lgl n. 106 del 03/08/2009 recante “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

ART. 16 – Costi per la Sicurezza e relativi pagamenti

1. Riguardano i costi aggiuntivi della sicurezza inerenti strettamente la peculiarità delle lavorazioni relativi al Servizio previsti in progetto, che sono stati stimati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ed hanno comportato un Compenso a Corpo pari ad € 5.756,63 (diconsi euro cinquemilasettecentocinquantesi/63);
2. Tali costi non sono soggetti a ribasso contrattuale e saranno ricompensati percentualmente, così come previsto dal successivo art. 24, sempre che l’Impresa abbia ottemperato a quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento ed alle normative vigenti, senza eccezione alcuna.

ART.17 – Costo della manodopera e relativi pagamenti

1. Riguarda la spesa relativa al costo per il personale ritenuto necessario per l’esecuzione del Servizio in appalto e stimata in € 78.058,37 (diconsi euro settantottomilacinquantotto/37);
2. Tali costi non sono soggetti a ribasso contrattuale e saranno corrisposti progressivamente in misura percentuale alle fasi lavorative eseguite, contestualmente all’atto dei pagamenti in acconto e a saldo di cui al successivo art. 24.

ART. 18 - Subappalti

1. Non è consentito il subappalto.

ART. 19 - Consegna del Servizio

1. La consegna del servizio, intesa come ordine di inizio del medesimo ovvero avvio dell’esecuzione del contratto, potrà essere impartita anticipatamente, ove ricorrano le condizioni di legge, subito dopo l’aggiudicazione, con la procedura d’urgenza, ai sensi dell’art. 302 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ciò per poter rispettare i tempi imposti dalla Ordinanza Regionale Antincendi. Le Prescrizioni Regionali Antincendio per l’anno in corso individuano il periodo in cui vige lo “stato di elevato rischio di incendio boschivo” che deve in ogni caso essere rispettato (si ritiene utile ricordare che per gli anni passati lo stato di rischio su richiamato si estendeva dal 1 Giugno al 15 Ottobre).
La consegna risulterà da apposito verbale di avvio dell’esecuzione del servizio redatto in duplice esemplare.
2. Non appena ricevuta la consegna l’Appaltatore dovrà provvedere a redigere il Programma di Esecuzione del Servizio e dovrà organizzare quanto occorre per assicurare la perfetta esecuzione dello stesso, che sarà sviluppato dall’appaltatore nel modo che crederà meglio e di sua convenienza, purché assicurati di darlo compiuto nei termini stabilito e salvo quelle limitazioni che la Provincia, a suo insindacabile giudizio, potrà disporre di volta in volta. La mancata presentazione alla convocazione per la consegna e/o mancata accettazione della stessa costituirà grave inadempimento con conseguente revoca dell’aggiudicazione ed aggiudicazione del Servizio al secondo classificato.
3. E’ facoltà dell’Amministrazione risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l’affidamento del Servizio, l’aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l’inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

ART. 20- Fasi lavorative, scadenze e durata del contratto

1. Le principali fasi lavorative e scadenze contrattuali sono le seguenti:
 - a) **Entro il 15 Giugno : Prima fase – (eliminazione del pericolo di incendio boschivo)** dovrà essere completato il taglio del fieno, cespugli, sterpi, arbusti (cisto, lentischio etc) e si dovrà aver provveduto all’asportazione e allo smaltimento in apposito centro di raccolta autorizzato dei relativi residui, compreso qualsiasi altro materiale infiammabile rinvenuto lungo tutta la viabilità e le pertinenze stradali indicate all’Art. 1 del presente Capitolato, per una fascia avente larghezza di almeno 3 metri, salvo eventuali proroghe concesse ufficialmente dal Corpo Forestale della R.A.S. (secondo le modalità di esecuzione meglio specificate al successivo art. 22);
 - b) **Dal 15 Giugno al 15 Ottobre: (seconda fase - mantenimento della condizione di sicurezza ottenuta completando le lavorazioni previste nella prima fase).** Per tutto il periodo in cui vige lo “stato di elevato rischio di incendio boschivo” le pertinenze stradali, indicate all’Art. 1 del presente Capitolato, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale e/o rifiuto infiammabile;
 - c) **Dal 15 Ottobre al 30 Novembre: (terza fase - completamento della potatura ai fini della sicurezza stradale).** Andrà eseguita secondo le modalità di esecuzione meglio specificate al successivo art. 22. Per tutto il periodo le pertinenze stradali, indicate all’Art. 1 del presente Capitolato, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale e/o rifiuto infiammabile.

2. A termini dell'art. 309 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 l'Appaltatore comunica formalmente la intervenuta ultimazione della 1° fase del Servizio (*eliminazione del pericolo di incendio boschivo*). Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare. In ogni caso alla data di scadenza del 15 Giugno (*salvo eventuale proroga della scadenza concessa dal Corpo Forestale della R.A.S.*) il Direttore dell'Esecuzione del Servizio procede alla verifica del Servizio e constatata la regolarità di esecuzione della prestazione propone l'importo in acconto da pagare all'esecutore ovvero, constatato che le prestazioni non sono state eseguite regolarmente propone l'applicazione delle detrazioni pertinente prevista nel successivo art. 26 e il conseguente importo da pagare all'appaltatore. Il Responsabile del Servizio, effettuate le opportune verifiche, procede al pagamento.
3. L'osservanza del mantenimento della condizione di sicurezza ottenuta con la esecuzione delle lavorazioni di cui alla lettera a) verrà accertata dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio mediante visite periodiche mensili concordate con l'Appaltatore, in occasione delle quali verrà redatto apposito verbale;
4. Per quanto sopra il Contratto avrà la sua scadenza naturale il 30 Novembre.
5. A termini dell'art. 309 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 l'Appaltatore comunica formalmente "l'intervenuta ultimazione di tutte le prestazioni inerenti il Servizio", ricordando che, per quanto sopra, il termine ultimo scade il 30 Novembre. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.
6. A termini dell'art. 325 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, il Direttore dell'Esecuzione del Servizio procede alla verifica del Servizio ed indica se le prestazioni sono o meno regolari e, in caso positivo, rilascia l'Attestazione di Regolare Esecuzione e propone l'importo a saldo da pagare all'esecutore.
7. Successivamente all'emissione dell'Attestazione di Regolare Esecuzione, il Responsabile del Servizio, effettuati gli opportuni accertamenti, procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 21 - Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del Servizio, della sua mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della sua ritardata ultimazione:
 - l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
 - l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Impresa ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione del Servizio;
 - il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Impresa comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal Capitolato Generale d'Appalto;
 - le eventuali controversie tra l'Impresa e i suoi fornitori, affidatari o altri incaricati;
 - le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Impresa e il proprio personale dipendente.

ART. 22 - Modalità per l'esecuzione del Servizio

Il Servizio dovrà essere svolto, per tutta la durata del Contratto, secondo le indicazioni e nel rispetto dei tempi e scadenze indicate nella Ordinanza Regionale Antincendi per l'anno in corso, nel presente Capitolato Prestazionale e le disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

In particolare le lavorazioni dovranno comprendere:

1. sfalcio dell'erba, decespugliamento ed eliminazione di rovi, cespugli e arbusti (quali cisto, lentischio etc.) presenti nelle banchine laterali e centrali (spartitraffico) del corpo stradale, dei rami di svincolo (comprese le aree e piazzole interne o isole di traffico), cunette, scarpate (sia in rilevato che in trincea), piazzole di sosta, parcheggi reliquati stradali ed altre pertinenze stradali, eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza (motosega, motofalciatrice, decespugliatore, trattore con trincia etc) in terreni sia in piano che in pendenza; il taglio sarà eseguito in modo da asportare la maggior parte di materiale infiammabile possibile (RASOTERRA). L'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio. Il taglio dell'erba dovrà essere "rifinito" anche intorno agli elementi di arredo stradale quali paracarri, cippi chilometrici, segnalimiti, cordonate e barriere, che in caso di danneggiamento dovranno essere prontamente sostituiti dall'Impresa con spese e oneri a suo carico. Giova rilevare che mentre il taglio dell'erba andrà fatto, preferibilmente, quando la stessa sarà secca, è invece opportuno procedere ad un preventivo taglio degli arbusti, rovi e cespugli, approfittando dei tempi "morti" intercorrenti tra la consegna del servizio e l'inizio della campagna antincendi. Nella esecuzione dei lavori di sfalcio, bisognerà usare ogni accorgimento utile per evitare i danni agli utenti della strada (*ad esempio, utilizzare i decespugliatori stando "spalle alle strada", in modo che eventuali pietre non siano lanciate verso la strada per evitare la rottura dei cristalli degli autoveicoli transitanti, etc.*). Durante l'esecuzione di tutti gli interventi da eseguirsi in trincea si dovrà procedere al taglio dell'erba iniziando dalla sommità verso la banchina stradale al fine di evitare che il dilavamento dovuto a temporali improvvisi trascini l'erba sfalciata sulla sede stradale o nelle cunette di scivolo. Il materiale di risulta

ottenuto dalle operazioni di sfalcio dovrà essere raccolto, aspirato ed allontanato dalle pertinenze stradali nel più breve tempo possibile e comunque nel corso della giornata lavorativa.

2. potatura di siepi, arbusti, o alberi presenti nelle pertinenze stradali laterali, nello spartitraffico centrale o nelle isole spartitraffico (ove presenti), eseguita a mano o con idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza (motosega, utensili a mano, etc). Il taglio di potatura dovrà essere eseguito impiegando idoneo automezzo munito di cestello elevatore e attrezzature idonee in maniera che il taglio dei rami, sia principali che secondari, risulti netto e le ferite ridotte al minimo della superficie. Nel taglio di ramaglie da cespugli e da piante arboree esistenti sulle scarpate stradali che invadono il piano viabile, il ciglio o la banchina stradale transitabile, si dovrà procedere fino a rendere completamente libera la sagoma in proiezione verticale compresa tra i cigli esterni della piattaforma stradale, più il margine esterno sino ad un'altezza di metri 5,50, con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea, potatura o spalcatura, oltre a dover procedere ad ulteriori tagli ritenuti necessari dalla Direzione del Servizio in quanto pericolosi per la circolazione stradale anche se al di fuori della sagoma suddetta ma all'interno della pertinenza stradale. L'abbattimento eventuale di alberi dovrà essere autorizzato dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, su istanza dell'Appaltatore. La quota naturale del terreno, modificata per l'eventuale sradicamento di alberi, dovrà essere ripristinata. Dovrà essere sempre garantita la piena e completa visibilità della segnaletica stradale, anche a distanza.
3. aspirazione, carico e trasporto a rifiuto, **da eseguirsi prontamente (nel più breve tempo possibile) e giornalmente**, dei materiali derivanti dalla falciatura, decespugliamento, potatura, taglio e degli altri infiammabili eventualmente presenti (*quali bottiglie e sacchetti di plastica, piatti e bicchieri di plastica e altri rifiuti solidi urbani di modesta dimensione*) e conferimento degli stessi in discariche autorizzate, siano esse pubbliche che private, per evitare l'accumulo di materiale suscettibile di innesco di incendio, e lasciare le pertinenze stradali perfettamente pulite, avendo cura di tenere il più possibile separato il materiale organico dal restante materiale. L'onere per lo smaltimento del materiale presso discarica autorizzata si intende ricompreso all'interno del prezzo d'appalto. Dell'avvenuto conferimento dei materiali a discarica autorizzata dovrà essere prodotta la relativa certificazione, la stessa dovrà contenere, oltre alla data ed alla natura del materiale conferito, la strada da cui proviene il materiale conferito. Tale documentazione dovrà essere trasmessa entro cinque giorni dalla data di accertamento d'ultimazione delle lavorazioni relative a tutte le fasi lavorative. L'Appaltatore potrà provvedere altresì all'abbruciamento del materiale derivante dalla potatura, previa autorizzazione richiesta dallo stesso e rilasciata da parte del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale; in tal caso l'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore del Servizio copia originale dell'autorizzazione stessa. E' fatto assoluto divieto di bruciare il materiale di risulta sulle pertinenze stradali. L'Impresa dovrà eseguire le operazioni di sfalcio in modo tale da evitare l'innesco e la propagazione d'incendi e nei pressi delle macchine operatrici (compresi i decespugliatori) dovrà tenere a disposizione personale dotato di idonee attrezzature (atomizzatori) per lo spegnimento di eventuali incendi prodotti dalle succitate macchine, conformemente a quanto prescritto dalla Ordinanza Antincendi della R.A.S.;
4. regolamentazione della circolazione lungo i tratti stradali interessati dai lavori, mediante la fornitura e posa in opera della prescritta segnaletica provvisoria, di impianti semaforici ove resisi necessari da particolari condizioni stradali e di traffico, e l'utilizzo di movieri, in conformità alle disposizioni di cui al Disciplinare Tecnico allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 (G.U. n° 226 del 26.09.2002) e successive modificazioni e integrazioni, alle Circolari Ministeriali, oltre a quelle contenute nel Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra costituisce, a tutti gli effetti, violazione delle norme in materia di sicurezza, con le conseguenze che caso per caso dovesse comportare la violazione.
5. per tutto il periodo in cui vige lo "stato di elevato rischio di incendio boschivo", le pertinenze stradali dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale e/o rifiuto infiammabile, intervenendo, di propria iniziativa e con ampia autonomia, tutte le volte che risulti necessario ai fini di contrastare le azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innesco di incendio.
6. l'Impresa dovrà garantire l'esecuzione del Servizio mediante l'utilizzo simultaneo di due squadre distinte che operano rispettivamente ognuna nelle strade facenti capo ad uno dei due Centri di Raduno indicati nella Tabella A di cui all'Art. 1. Per particolari esigenze manifestate dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio e per brevi periodi, le due squadre potranno operare anche contemporaneamente nelle strade facenti capo ad uno solo dei due Centri di Raduno.
7. durante ogni intervento di manutenzione (sfalcio, decespugliamento, raccolta etc.) deve essere posta la massima attenzione alla conservazione di elementi stradali quali segnalimiti, cippi etto metrici e chilometrici, paracarri, segnali stradali, recinzioni ed altro, che dovranno essere immediatamente ripristinati, a cure e spesa dell'appaltatore, se danneggiati o rimossi.

Nella Tabella seguente vengono riportate le dotazioni minime di personale e di mezzi che deve possedere ogni squadra e la dotazione minima complessiva.

Descrizione	Dotazione minima Squadra n° 1	Dotazione minima Squadra n° 2	Dotazione minima complessiva
Unità risorse umane	12	12	24
Trattore (<i>omologato come macchina operatrice</i>) completo di braccio falciante o piatto fresa	2	2	4
Decespugliatori	6	6	12
Soffiatore meccanico (a spalla o montato su mezzo)	1	1	2
Macchina aspiratrice polivalente	1	1	2
Modulo antincendio "atomizzatore"	2	2	4
Motosega	2	2	4
Autocarro	1	1	2
Cestello elevatore per potature	1	1	2
Camper da sei posti	1	1	2
Serie cartelli stradali e dispositivi vari di cui alla tav. 66 allegata al D.M. 10/07/2002	1	1	2

Tutta la dotazione minima richiesta dovrà essere disponibile per le lavorazioni anche in caso di fermo per guasto o quant'altro, per consentire la prosecuzione delle lavorazioni senza interruzioni.

Tutti i macchinari utilizzati dovranno avere "marchiatura CE", ai sensi dell'Allegato III D.lgs. 27 gennaio 2010, n° 17 regolamento di attuazione Direttiva 2006/42/CE (Nuova Direttiva Macchine).

Tutte le macchine operatrici o autoveicoli dovranno essere collaudati presso la competente M.C.T.C. per la circolazione su strada, avere l'aggiornamento della carta di circolazione ed essere in regola con le revisioni del competente Ministero.

ART. 23 - Verifiche e controlli

1. Per l'accertamento della regolare esecuzione delle lavorazioni inerenti il Servizio, del rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il rispetto della scadenza, il Capo Cantiere e/o facente funzioni di sorveglianza dell'Ente, in contraddittorio tra Capo Cantiere o altro delegato dell'Impresa, dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** compilare quotidianamente il "giornale dei lavori" di cui all'ALLEGATO "A" al presente capitolato.
2. Il Direttore di Esecuzione del Servizio, in occasione delle periodiche visite in cantiere, verificherà la corretta tenuta del giornale dei lavori, aggiungendo le osservazioni e prescrizioni ritenute opportune.

ART. 24 - Modalità di pagamento del corrispettivo

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà, previo accertamento della regolare esecuzione di tutte le fasi lavorative inerenti il Servizio e del rispetto delle corrispondenti scadenze, in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio, secondo le scadenze sotto indicate:
 - a) pagamento in acconto del 60 % dell'importo contrattuale a ultimazione degli oneri e prestazioni inerenti lo svolgimento del Servizio relativi alla 1° (prima) fase;
 - b) pagamento a saldo del restante 40% dell'importo contrattuale alla scadenza del contratto, in altre parole a ultimazione degli oneri e prestazioni inerenti lo svolgimento del Servizio relativi alla 2° (seconda) e 3° (terza) fase.
2. Tutti i pagamenti, sia in acconto che a saldo, verranno effettuati previa presentazione di regolare fattura, validata dall'ufficio tecnico provinciale, **subordinatamente**:
 - a. alla presentazione, ed accettazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, di tutti i documenti comprovanti l'avvenuto smaltimento del materiale di rifiuto, conformemente a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n° 152/2006 e dall'Ordinanza Regionale Antincendio;
 - b. alla verifica, mediante acquisizione del DURC, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e l'adempienza con Equitalia.
 - c. alla verifica, da parte della Provincia, che il Corpo Forestale competente non abbia applicato nessuna sanzione amministrativa o penale nei confronti della Ditta Appaltatrice e/o della Provincia di Nuoro (*anche in qualità di obbligato in solido*) per inosservanza o violazione dell'Ordinanza Regionale Antincendio relativa allo svolgimento del presente Servizio, o, in caso di accertamento e applicazione di sanzioni amministrative dal Corpo Forestale, alla presentazione da parte dell'Appaltatore d'idonee e valide quietanze di pagamento.
3. Si richiama quanto prescritto dalla L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, per cui il pagamento verrà effettuato esclusivamente mediante Bonifico Bancario o Postale; a tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà comunicare, pena nullità assoluta del contratto stesso, l'apertura di un conto corrente dedicato,

4. la liquidazione del saldo finale avverrà dopo che l'Ufficio Tecnico abbia accertato che il patrimonio stradale non abbia subito danni;
5. Il servizio verrà contabilizzato e liquidato con l'applicazione del Compenso a Corpo riportato nel presente Capitolato Prestazionale facente parte integrante e sostanziale del Contratto, al netto del ribasso d'asta.

ART. 25 - Penali

1. Il mancato rispetto della scadenza fissata per la ultimazione delle lavorazioni relative a ciascuna fase comporterà una **penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille)** dell'importo netto contrattuale, fino ad un massimo pari al 10% dell'importo stesso, fatte salve le sanzioni eventualmente irrogate dagli addetti alla verifica (*Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale*) del rispetto dell'Ordinanza Regionale Antincendio. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10%, il responsabile del procedimento promuove l'avvio del procedure previste dall'art.136 del D.Lgs.163/2006, in materia di risoluzione del contratto.
2. La penale di cui al presente articolo sarà applicata in detrazione in occasione del pagamento della relativa rata d'acconto.

ART. 26 – Detrazioni

1. L'esecuzione delle lavorazioni inerenti lo svolgimento del Servizio in difformità, anche parziale, rispetto alle modalità di esecuzione previste dall'art. 22 del presente Capitolato, comporterà, sempreché i difetti o le minori lavorazioni non vanifichino il Servizio, l'applicazione delle seguenti detrazioni:
 - a. poiché il taglio delle erbacee deve essere eseguito rasoterra, qualora questo sia eseguito ad un'altezza compresa tra 3 e 5 cm sarà applicata una **detrazione pari al 15%** del corrispettivo dell'importo del Servizio a corpo;
 - b. qualora l'altezza del taglio delle erbacee eseguita sia superiore a 5 cm non si procederà a nessun pagamento, in quanto non si è eliminato il pericolo d'incendio, che è lo scopo principale di questo Servizio;
 - c. il mancato o incompleto decespugliamento ed eliminazione di rovi e arbusti (cisto, lentischio, canne etc), comporterà una **detrazione compresa tra il 5% e il 30%** del corrispettivo dell'importo del Servizio a corpo;
 - d. la mancata o incompleta potatura, comporterà una **detrazione compresa tra il 5% e il 30%** del corrispettivo dell'importo del Servizio a corpo;
 - e. la mancata o incompleta aspirazione, carico e trasporto a rifiuto dei materiali falciati o derivanti dalla eliminazione di rovi e arbusti o dalla potatura comporterà una **detrazione compresa tra il 5% e il 30%** del corrispettivo dell'importo del Servizio a corpo;
 - f. la mancata o incompleta raccolta di altri materiali infiammabili eventualmente presenti (quali bottiglie e sacchetti di plastica etc.) comporterà una **detrazione pari al 5%** del corrispettivo dell'importo del Servizio a corpo;
 - g. verranno addebitati all'Appaltatore i costi per il ripristino della segnaletica marginale e verticale, danneggiata dalla stessa Ditta durante le lavorazioni di cui al presente appalto, secondo il vigente Prezziario Regionale, qualora l'Impresa non provveda al ripristino della stessa entro e non oltre 15 giorni dal danneggiamento;
 - h. la mancata osservanza del mantenimento della condizione di sicurezza previste nella seconda fase, di cui all'Art. 20 comma 1 lett. b), (ottenuta con la ultimazione delle lavorazioni della prima fase) comporterà l'irrogazione di una detrazione pari ad **€ 3.000,00** (euro tremila) per ogni singolo accertamento di cui all'art. 20 comma 3 del presente capitolato;
 - i. l'inosservanza prolungata del mantenimento delle su citate condizioni di sicurezza comporterà la non corresponsione della rata a saldo, prevista a scadenza del contratto;
 - j. in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento verrà applicata una detrazione pari ad **€ 200,00** (euro duecento) per ogni singola infrazione rilevata, fermo restando la possibilità di sospendere i lavori secondo quanto previsto dall'Art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - k. la tardiva trasmissione alla Provincia di Nuoro delle coperture assicurative di cui al successivo art. 27, comporta l'applicazione di una detrazione giornaliera di **€ 100,00** (euro cento) a partire dal giorno della consegna del Servizio;
2. Le detrazioni di cui al presente articolo saranno applicate in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo o inosservanza.

ART. 27 - Assicurazione a carico dell'Impresa

1. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 75 (*garanzie a corredo dell'offerta*) e dall'articolo 113 (*garanzie di esecuzione*) del D.Lgs. 163/2006, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, l'Impresa è obbligata, prima della stipula del contratto ed in ogni caso almeno 10 giorni prima della consegna del Servizio, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa derivanti e che preveda anche una garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori inerenti il Servizio, intendendo che per terzi si intende

anche l'Amministrazione, compresi i suoi mezzi ed il personale dipendente dalla Provincia.

2. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
3. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna del Servizio e cessa alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione.
4. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del Servizio.
5. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del Servizio.
6. L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Provincia di Nuoro ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che possa provenire da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.
8. La polizza assicurativa deve essere conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. 12/3/2004 n° 123 e prevedere le seguenti somme assicurate e le seguenti condizioni:

Sezione A - oggetto dell'Assicurazione: copertura assicurativa dei danni alle Opere durante la loro Esecuzione.

La Società si obbliga a tenere indenne il Committente Provincia di Nuoro ed il personale da essa dipendente o proprietario delle Opere Preesistenti, e il Contraente da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, poste nel luogo indicato nella Scheda Tecnica, per l'esecuzione delle stesse durante il periodo di assicurazione, da qualunque causa determinati, salvo le delimitazioni esposte.

L'obbligo della Società concerne esclusivamente:

• Partita 2 - Opere Preesistenti-

Nel rimborso, per la parte eccedente l'importo della Franchigia o Scoperto e relativi minimi e massimi convenuti, nei limiti del Massimale assicurato, dei danni materiali e diretti verificatisi in dipendenza della esecuzione delle Opere assicurate;

Somma assicurata alla stipula pari Euro 3.000.000;

Sezione B - oggetto dell'Assicurazione: Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle Opere.

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, nei limiti dei Massimali convenuti per la presente Sezione, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di Risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in relazione ai Lavori assicurati alla "Sezione A", che si siano verificati, durante l'esecuzione delle lavorazioni inerenti il Servizio stesso, nel Luogo di Esecuzione delle Opere indicato nella Scheda Tecnica e nel corso della durata dell'Assicurazione per la "Sezione A".

Somma assicurata alla stipula pari Euro 3.000.000;

7. Qualora l'Impresa sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 95 del D.P.R. n. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese mandanti.

ART. 28 - Risoluzione del Contratto

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice raccomandata con messa in mora di 5 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione del servizio;
 - b) in caso di gravi violazioni degli obblighi contrattuali non osservati, fra le quali rientrano la mancata osservanza del Piano di sicurezza e di Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza;
 - c) inadempimento alle disposizioni riguardo ai tempi ed alle modalità d'esecuzione;
 - d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
 - e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - f) arbitrario abbandono o sospensione del servizio e mancata ripresa, senza giustificato motivo, da parte dell'appaltatore;
 - g) non rispondenza dei mezzi utilizzati alle specifiche di contratto e alle finalità del servizio.
2. Il contratto è, altresì, risolto in caso di fallimento o di irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
3. In caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'appaltatore, la Provincia si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato.

ART. 29 - Controversie

Per tutti gli effetti del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Nuoro.

INDICE:

ART. 1 - Oggetto del Servizio	2
ART. 2 - Ammontare dell'appalto.....	3
ART. 3 - Documenti che fanno parte del contratto.....	4
ART. 4 - Documenti da presentare	4
ART. 5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	4
ART. 6 - Recapiti dell'Impresa.....	5
ART. 7 - Responsabilità speciali in capo all'Appaltatore.....	5
ART. 8 - Obblighi a carico dell'Impresa	5
ART. 9 - Obblighi in materia retributiva, previdenziale e assicurativa	5
ART. 10 - Oneri e prescrizioni a carico dell'Impresa per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico.....	6
ART. 11 - Tessera di riconoscimento	7
ART. 12 - Rappresentante dell'Impresa - Direttore di cantiere - Capo cantiere	7
ART. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari	7
ART. 14 - Programma dei lavori dell'Impresa.....	7
ART. 15 - Piani di sicurezza.....	7
ART. 16 – Costi per la Sicurezza e relativi pagamenti.....	8
ART.17 – Costo della manodopera e relativi pagamenti.....	8
ART. 18 - Subappalti.....	8
ART. 19 - Consegna del Servizio	8
ART. 20- Fasi lavorative, scadenze e durata del contratto	8
ART. 21 - Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	9
ART. 22 - Modalità per l'esecuzione del Servizio.....	9
ART. 23 - Verifiche e controlli.....	11
ART. 24 - Modalità di pagamento del corrispettivo	11
ART. 25 - Penali.....	12
ART. 26 – Detrazioni.....	12
ART. 27 - Assicurazione a carico dell'Impresa	12
ART. 28 - Risoluzione del Contratto	13
ART. 29 - Controversie.....	13